

Sorseggiare Cultura {2018}

VENERDÌ 11 MAGGIO 2018 – ORE 20.45

**TURCONI / DE BLASIO
MONDO CANE**

GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2018 – ORE 21

**ALEXANDRA D'ONOFRIO
ERA DOMANI (FILM)**

VENERDÌ 15 GIUGNO 2018 – ORE 21

**VITTORIO CONTINELLI
DISCORSI SUL MITO – DIONISO
(L'ORIGINE DIVINA DELLA VITE)**

VENERDÌ 6 LUGLIO 2018 – ORE 21

**SILVIO BARBIERO
GROPPI D'AMORE NELLA SCURAGLIA**

VENERDÌ 20 LUGLIO 2018 – ORE 21

**TURI ZINNA
DOPPIO LEGAME
STRANGOLA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO**

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2018 – ORE 21

**TIZIANA IRTI
ANTIGONE | METAMORFOSI DI UN MITO**

Qui e Ora Residenza Teatrale

www.quieoraresidenzateatrale.it

quieora.organizzazione@gmail.com

Coltivare Cultura www.coltivarecultura.it

Info & Prenotazioni +39 345 21 85 321

COLTIVARE CULTURA^{2.0}

*La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso
fra tutti, anziché diminuire diventa più grande.*

Hans Georg Gadamer

COLTIVARE CULTURA è un progetto che propone cultura per fare comunità, per creare pensiero e bellezze. Una cultura e un teatro che parlano al cuore delle persone, che avvengono tramite atti semplici e totali, che offrono visioni e punti di vista particolari. Una cultura che costruisce incontri, vive nel tessuto profondo della comunità che la accoglie, invade il territorio, abita le case e la vita quotidiana, stringe relazioni con le persone e le loro storie. Per fare dello spazio culturale una casa comune.

Sorseggiare Cultura {2018}

5 appuntamenti per
abitare le cantine
di Scanzorosciate

1 appuntamento
speciale nel
Teatro di Rosciate

SCANZOROSCIATE
maggio - settembre 2018

Qui e Ora

neo-studio.it

Sorseggiare Cultura {2018}

5 appuntamenti per abitare le cantine di Scanzorosciate
1 appuntamento speciale nel Teatro di Rosciate

La quarta edizione di questa rassegna si apre con un appuntamento speciale, una serata per riflettere insieme sulla relazione tra i giovani e il lavoro, in collaborazione con La Scuola del Cittadino, presso il Teatro di Rosciate.

E poi si riparte con il tour nelle cantine di Scanzorosciate, per vivere questi luoghi in modo diverso, vedere uno spettacolo da vicino, godere di un momento conviviale, chiacchierare con gli attori, bere un bicchiere di buon vino... sorseggiare cultura.

Una cultura che si consuma nei luoghi del quotidiano e che si alimenta dei sapori del territorio in cui abita e di storie

Info & Prenotazioni
+39 345 21 85 321



VENERDÌ 11 MAGGIO 2018 ore 20.45

INGRESSO GRATUITO

C/O **TEATRO DI ROSCIATE** Via Don Giulio Calvi, 9 - Scanzorosciate (BG)
all'interno dell'evento **La Scuola del Cittadino**
in collaborazione con **Il Poliedro**

TURCONI / DE BLASIO MONDO CANE

di Daniele Turconi e Matteo de Blasio con Daniele Turconi alla console Matteo de Blasio voci registrate Gipo Gurrado e Elena Scalet produzione Gli Scarti-Frigoproduzioni

A seguire incontro con gli artisti.

Più che un monologo, un non dialogo con la madre e con la fidanzata, nel quale il protagonista, usando come arma la menzogna, intraprende una lotta passiva contro gli altri e contro ciò che lo circonda, lasciandosi scorrere addosso una vita imprevedibile, indomabile e a volte crudele. Il protagonista è un ragazzo che finito il suo esame di maturità vuole diventare avvocato, ma costruisce a poco a poco un castello fatto di piccole bugie, che alla fine gli crollerà addosso. Bloccato, inerme, chiuso fuori da tutto, apparentemente in movimento e invece fermo, il protagonista aspetterà la disfatta, ma con la musica a tutto volume. Perché o si balla o si muore.

GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2018 ore 21.00

INGRESSO 5 EURO // film + degustazione vino // prenotazione consigliata
C/O **CANTINA LA FEJOIA** Via G. Medolago 40 - Scanzorosciate (BG)

FILM ERA DOMANI

un film di Alexandra D'Onofrio con Mahmoud Hemida, Ali Henish, Mohamed Khamis produzione Drama and Anthropology at the University of Manchester Arts and Humanities Research Council

Un documentario frutto di un lungo lavoro partecipato e di una ricerca antropologica durata tre anni tra viaggi, laboratori di teatro, fotografia, animazione e storytelling che hanno coinvolto tre giovani egiziani vissuti in Italia senza documenti per quasi dieci anni. Ali Henish, Mahmoud Hemida e Mohamed Khamis riescono a regolarizzarsi grazie ad una sanatoria. Improvvisamente il loro futuro si ripopola di sogni e possibilità. Così decidono di ritornare sui luoghi di approdo dopo la traversata del Mediterraneo. Un ritorno al passato alla ricerca del futuro, un viaggio compiuto per recuperare i desideri di un tempo e immaginare come tutto sarebbe potuto andare diversamente.

VENERDÌ 15 GIUGNO 2018 ore 21.00

INGRESSO 12 EURO // spettacolo + degustazione vino // prenotazione consigliata
C/O **CANTINA MAGRI SERENO** P.zza A. da Rosciate 2 - Scanzorosciate (BG)

VITTORIO CONTINELLI DISCORSI SUL MITO – DIONISO

(l'origine divina della vite)

di e con Vittorio Continelli

Storie che si intrecciano mescolando amori divini ed ebbrezza fino a raccontare le vicende del dio rubicondo, Dioniso, che attraversa il Mediterraneo per donare il vino ai comuni mortali. Storie che cominciano a oriente del Mare nostro e lo attraversano in lungo e in largo. Discorso sul Mito – Dioniso racconta del dio dell'ebbrezza e del teatro, dei suoi amori e della sua corte, fino all'origine del più dolce dei doni che abbia mai fatto all'umanità. Dal suo amore per Ampelo nascono infatti la vite e il vino. Il vino che allietta le notti e i giorni di dèi, satiri, ninfe, sileni e comuni mortali, il vino complice delle sfrenate scorribande delle Baccanti, il vino portatore dell'ebbrezza inebriante come la divinità.

VENERDÌ 6 LUGLIO 2018 ore 21.00

INGRESSO 12 EURO // spettacolo + degustazione vino // prenotazione consigliata
C/O **AGRITURISMO CERRI** Via Cerri 3 - Scanzorosciate (BG)

SILVIO BARBIERO GROPPI D'AMORE NELLA SCURAGLIA

di Tiziano Scarpa con Silvio Barbiero regia Marco Caldiron produzione Carichi Sospesi

Premio Miglior Attore a Silvio Barberio Roma Fringe Festival 2014

In un luogo non ben identificato e in un tempo non esattamente individuato, Scatorchio racconta il suo amore per Sirocchia, in un linguaggio decisamente personale, una nuova e originale lingua perfettamente costruita e musicalmente riuscita. Scatorchio è un uomo fuori dal comune, rozzo ma al tempo stesso ricco di poesia, passione e sensibilità, che lascia spazio alle contraddizioni intime, che non ha paura di dire ciò che pensa e andare contro le consuetudini sociali. Un racconto in versi che, attraverso una lingua inventata che richiama i dialetti del centro-sud, descrive un percorso di rinascita e, in qualche modo, di redenzione.

VENERDÌ 20 LUGLIO 2018 ore 21.00

INGRESSO 12 EURO // spettacolo + degustazione olio // prenotazione consigliata
C/O **FRANTOIO IL CASTELLETTO** Via Collina Alta 58 a/b - Scanzorosciate (BG)

TURI ZINNA DOPPIO LEGAME Strangola il prossimo tuo come te stesso

di Maria Piera Regoli e Turi Zinna con Salvatore Zinna regia di Federico Magnano San Lio

Essere qualcuno equivale a essere (ovvero vivere), mentre essere nessuno equivale a non essere (ovvero scomparire): così è dove vive Enzuccio. Quando suo fratello si mette nei guai per un commercio di acciughe andato male, per permettergli di ripianare i debiti, organizza una rapina al bar della sorella di un mafioso, precipitando in una spirale inarrestabile di conseguenze senza vie di fuga. Pentito privo di credibilità, domiciliato all'ultimo gradino della gerarchia sociale, Enzuccio mette in scena la sua paradossale ricerca di giustizia e dignità rischiando di rimanere annientato dallo sguardo giudicante dello spettatore.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2018 ore 21.00

INGRESSO 12 EURO // spettacolo + degustazione vino // prenotazione consigliata
C/O **CANTINA PAGNONCELLI FOLCIERI**
Via F. Martinengo Colleoni 110 - Scanzorosciate (BG)

TIZIANA IRTI ANTIGONE | Metamorfosi di un mito

di Serena Gaudino con Tiziana Irti regia Giancarlo Gentilucci produzione Arti e Spettacolo

Testo vincitore del premio nazionale di drammaturgia "Artigogolo"

Partendo da Simone Weil e passando per Antigone, si arriva alle cinque donne napoletane, che raccontano le loro perdite. Mariti, padri e figli uccisi dalla Camorra. E' la tragedia degli emarginati, ma anche gli emarginati meritano amore. Così, il mito universale diventa espediente per raccontare il particolare: le storie sconosciute di cinque eroine moderne. Più di una rivisitazione, più di una modernizzazione dell'antico, il testo è un tentativo ben riuscito di dialettica tra presente e passato. Il pubblico è chiamato ad ascoltare non come giudice ma come coro, proprio come nella tragedia greca. E' lì per essere informato, per osservare, per capire il vero messaggio di una performance incalzante, innovativa e molto educativa.